



*Ambasciata d'Italia
Lubiana*

OSSERVATORIO ECONOMICO 4/2018

26 gennaio

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Futuro della produzione industriale**

La società internazionale di consulenza A.T. Kearney ritiene che la Slovenia rientra fra i 25 Paesi nel mondo maggiormente preparati per sfruttare i cambiamenti in corso nella produzione industriale. Nel suo rapporto, pubblicato nell'ambito del Forum economico mondiale (Davos, 23-26 gennaio), viene indicato che la Slovenia è ben preparata nel campo della struttura della complessità economica (12° posto) dalla quale si evince la capacità di produrre prodotti unici e la trasformazione del know-how nella sfera produttiva. Dal punto di vista dell'incentivazione della tecnologia e delle innovazioni è posizionata al 33° posto, mentre per quanto riguarda il numero delle richieste di brevetto su 1 milione di abitanti figura al 22° posto. Decisamente al di sotto della media si trova sul piano dell'efficienza del mercato del lavoro (96° posto) e della capacità di formare e trattenere talenti (78a posizione), riporta la STA.

BANCHE

- **Crediti in franchi svizzeri**

A seguito della recente sentenza del tribunale di secondo grado di Lubiana, che ha ritenuto nullo il contratto fra un gruppo di beneficiari di credito e la Sparkasse Slovenia per prestiti in franchi svizzeri, il quotidiano Večer scrive che la sentenza – dato che si tratta della prima decisione del genere passata in giudicato – potrebbe fungere come un forte precedente a favore dei titolari di prestiti in franchi svizzeri che ritengono essere stati penalizzati dalla liberalizzazione del cambio del franco svizzero tre anni fa. La testata afferma che, stando alle deposizioni giudiziarie, difficilmente essi potrebbero essere definiti “speculatori”; anzi, sono state le banche, ad approvare crediti “alla grande” in franchi svizzeri, nonostante le segnalazioni della Banca centrale slovena.

Anche il Finance analizza i contenuti della recente sentenza, constatando che la banca in questione aveva agito in maniera troppo negligente. Ai beneficiari di credito non aveva fornito infatti sufficienti elementi sui rischi che potevano incontrare, come definito della relativa direttiva UE. La banca inoltre non aveva tenuto conto del rapporto della Banca centrale slovena riguardante la stabilità finanziaria del franco svizzero.

Il Dnevnik riporta che la Sparkasse Slovenia sta riflettendo sul ricorso alla sentenza.

- **Nova Ljubljanska banka**

La stampa riporta indiscrezioni secondo le quali la Commissione Europea si starebbe apprestando ad avviare uno “screening” delle violazioni slovene in merito agli impegni di privatizzare la NLB, che doveva essere espletata entro l’anno scorso. Al riguardo, Bruxelles nutrirebbe forti dubbi sull’ultima proposta slovena, cioè di iniziare la vendita quest’anno per poi concluderla entro il 2019. Nel rispondere a queste notizie, la Ministra delle Finanze, Mateja Vraničar Erman, in una dichiarazione stampa ha affermato ieri che Lubiana non ha ricevuto ancora alcun riscontro ufficiale da Bruxelles.

AVVENIMENTI ECONOMICI

- **Terza sessione del Comitato congiunto Friuli Venezia Giulia-Slovenia**

Si è svolta venerdì scorso a Trieste la terza sessione del Comitato congiunto Slovenia-Friuli Venezia Giulia (FVG), co-presieduta dal Vice-Premier sloveno e Ministro degli Affari Esteri Karl Erjavec e dalla Presidente della Regione FVG Debora Serracchiani.

Come riportato dal Ministero sloveno degli Esteri, prima della sessione plenaria il Ministro Erjavec ha avuto un incontro bilaterale con la Presidente Serracchiani durante il quale egli ha sottolineato i progressi raggiunti negli ultimi anni nell’ambito della cooperazione fra la Slovenia ed il FVG. Nel 2016 l’interscambio commerciale ha raggiunto 770 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2017 è cresciuto del 20%.

Fra i temi discussi durante i lavori del Comitato congiunto, nel comunicato governativo sloveno vengono indicati il rigassificatore di Zaule, per il quale le due parti hanno espresso la loro contrarietà, ed il miglioramento del traffico pubblico passeggeri transfrontaliero, compreso il collegamento ferroviario Lubiana-Trieste-Venezia. Entrambe le parti continueranno a collaborare nei settori trasporti, energia, ambiente, pianificazione territoriale, agricoltura e sviluppo dell’hinterland, economia e turismo, ricerche ed innovazioni, protezione di fronte a calamità naturali ed altre calamità, salute, istruzione, cultura e questioni minoranze. La parte slovena si è adoperata altresì per prolungare il Protocollo Prosecco.

INFRASTRUTTURE

- **Secondo binario Capodistria-Divaccia**

Sebbene il governo ancora la scorsa settimana abbia sostenuto che senza la partecipazione di Budapest non è in grado di mettere a punto il progetto per la realizzazione della tratta ferroviaria, emerge ora che per la costruzione dell’infrastruttura esiste un piano B. A confermarlo è stato il Segretario di Stato alle Infrastrutture, Jure Leben, il quale – secondo quanto riportato dall’agenzia di stampa STA – è in contatto con Bruxelles in merito alla possibilità che la Slovenia prelievi i finanziamenti europei per il secondo binario senza la partecipazione del partner

strategico (l'Ungheria). Si tratta di 109 milioni di euro, già approvati, derivanti dai fondi CEF.

Martedì Leben ha ricevuto una delegazione ungherese guidata dal Sottosegretario di Stato per i trasporti presso il Ministero dello Sviluppo, László Moscovics, con la quale ha discusso soprattutto del progetto in questione. Come viene riportato nel comunicato governativo sloveno, Leben ha smentito che fra le due parti siano in corso trattative; esse potrebbero iniziare solamente se la Commissione parlamentare Esteri, che si riunirà all'inizio di febbraio, accenderà il disco verde alla proposta dell'Esecutivo di stipulare al riguardo un accordo interstatale fra Slovenia ed Ungheria. Leben ha spiegato agli interlocutori che una parte dell'opinione pubblica slovena è contraria alla partecipazione dell'Ungheria nel progetto ed ha smentito che durante i colloqui le due parti avessero discusso sulla vendita della azienda Luka Koper.

LAVORO

- **Presa di posizione del Consiglio fiscale**

Il Consiglio fiscale ritiene che, nell'attuale congiuntura economica, sarebbe infondato ogni scostamento dagli obiettivi per raggiungere la sostenibilità a medio termine dei conti pubblici; questo vale soprattutto di fronte ai rischi connessi con l'invecchiamento della popolazione, riporta la STA. In questa situazione è cruciale una politica fiscale che consenta ai titolari della politica economica uno spazio di manovra sufficiente anche durante circostanze economiche meno favorevoli. Il Consiglio fiscale ritiene altresì che avrebbe ripercussioni sul bilancio ogni cedimento a pressioni dei sindacati della pubblica amministrazione.

Proprio mercoledì è iniziata l'ondata di scioperi proclamati dai sindacati del pubblico impiego che rivendicano aumenti salariali e lo sblocco delle misure introdotte durante la crisi.

TURISMO

- **Porto di Capodistria**

In un articolo dal titolo "Capodistria balla quando Venezia suona" il Delo scrive che il turismo marittimo di Capodistria continua ad essere strettamente connesso con quello della Serenissima. Infatti molti turisti che visitano la città lagunare veneta fanno tappa anche nell'Istria slovena. Proprio per questo potrebbe avere ripercussioni il nuovo regime di navigazione per le grandi navi che dovrebbe entrare in vigore fra qualche anno. Già nel 2015 Capodistria fu penalizzata a seguito del divieto di navigazione, decretato dal governo, nei pressi di Piazza San Marco per le grandi navi da crociera di stazza lorda superiore a 96.000 tonnellate.

IMPRESE

- **Easyjet**

Il Delo scrive che la Slovenia beneficerà dell'effetto Brexit nel settore del trasporto aeronautico. Infatti la compagnia britannica Easyjet, al fine di poter operare secondo le regole UE dopo l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione, ha deciso di reimmatricolare

110 velivoli di sua proprietà nel registro aereo austriaco. Data la vicinanza con l'Austria diversi aerei Easyjet verranno all'aeroporto di Lubiana per lavori da parte della ditta specializzata slovena Adria Tehnik.

- **Gorenje**

L'annuncio del presidente americano Trump di introdurre dazi sui pannelli solari e le lavatrici potrebbe avere ripercussioni, fra le imprese slovene, soprattutto sulla Gorenje (produzione di elettrodomestici). Il Delo scrive che gli Stati Uniti rappresentano per la società di Velenje il principale mercato extra-europeo e il decimo in assoluto; annualmente esporta in esso prodotti del valore di 5-10 milioni di euro.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Servizi - Sviluppo e upgrade di archivi virtuali.

Per accedere direttamente all'informazione, copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=327632&IO=90>

Gara Forniture per chirurgia oftalmica.

Per accedere direttamente all'informazione, copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=327631&IO=90>

Gara Fornitura di stampanti e scanner ad alta efficienza energetica.

Per accedere direttamente all'informazione, copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=327641&IO=90>

Gara Servizi di sviluppo di software.

Per accedere direttamente all'informazione, copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=327674&IO=90>

Gara Fornitura di gru a ponte.

Per accedere direttamente all'informazione, copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=327676&IO=90>

Gara Arredo stradale.

Per accedere direttamente all'informazione, copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=327680&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194